



# COMUNE DI GALZIGNANO TERME

## Provincia di Padova

COPIA

N. 24  
del 22-05-2014

### Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza Straordinaria di Prima convocazione - seduta Pubblica

<b>Oggetto:</b>	<b>DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE E DETRAZIONE T.A.S.I. ANNO 2014.</b>
-----------------	---

L'anno **duemilaquattordici** addì **ventidue** del mese di **maggio** alle ore **21:06**, nella Residenza Municipale, per riunione di Consiglio. Eseguito l'appello risultano:

<b>MASIN RICCARDO</b>	<b>P</b>	<b>DONA' ALESSANDRO</b>	<b>P</b>
<b>VILLAN LORIS</b>	<b>P</b>	<b>STURARO SOMMACAL NICOLA</b>	<b>P</b>
<b>LUNARDI PAMELA</b>	<b>P</b>	<b>BERTAZZO ANDREA</b>	<b>P</b>
<b>ROMAN RICCARDO</b>	<b>P</b>	<b>MENANDRO ANDREA</b>	<b>P</b>

Presenti n. **8**, Assenti n. **0**

#### ASSESSORI ESTERNI

<b>MILANI NICOLA</b>	<b>P</b>
<b>MIOLA STEFANO</b>	<b>P</b>
<b>BERTOLIN SILVIA</b>	<b>P</b>

Assiste alla seduta la signora **NORTI DR.SSA MARIALUISA** Segretario

Il Signor **ROMAN RICCARDO**, in qualità di **PRESIDENTE**, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a scrutatori dei consiglieri

**VILLAN LORIS**  
**STURARO SOMMACAL NICOLA**  
**MENANDRO ANDREA**

invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza

- Non più soggetta a controllo di legittimità da parte del Comitato Regionale di Controllo in quanto quest'ultimo Organo è stato soppresso dall'art. 4, comma 1, della L.R. 14 gennaio 2003, n. 3.
- Inviata copia al Difensore Civico su iniziativa (art. 134, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

Trasmessa al Difensore Civico di ..... in data .....

Ricevuta dal Difensore civico di ..... in data .....

#### REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art.124, comma 1, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio, Visto lo statuto comunale;

#### ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, all'albo pretorio "on line", in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1 della legge 18 giugno 2009, n. 69).

Dalla residenza comunale, li \_\_\_\_\_

N° \_\_\_\_\_ Registro atti pubblicati

Il Responsabile del Servizio  
F.to Lionello Marco

**PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 15-05-2014 N. 29**

<b>Oggetto:</b>	<b>DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE E DETRAZIONE T.A.S.I. ANNO 2014.</b>
-----------------	---

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

**PREMESSO** che la Legge di stabilità per l'anno 2014, Legge 147/13, ha previsto all'art. 1, comma 639 e successivi, l'istituzione della I.U.C. (Imposta Unica Comunale), basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore (I.M.U.);
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile.

Questa seconda componente è a sua volta articolata in due tributi:

- la TARI finalizzata alla copertura dei costi inerenti al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- la TASI, destinata a finanziare i costi per i servizi indivisibili, ovvero quei servizi che il Comune svolge per la cittadinanza e dei quali tutti i cittadini risultano essere potenzialmente fruitori;

**PRESO ATTO CHE:**

- i commi 676 e 677 fissano l'aliquota di base della TASI nella misura dell'1 per mille, con possibilità di un suo azzeramento e, per l'anno 2014, un'aliquota massima pari al 2,5 per mille che può essere aumentata per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate detrazioni di imposta o altre misure tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili;
- il comma 677 prevede inoltre un ulteriore vincolo ai Comuni in ordine alla misura massima delle aliquote adottabili, in quanto la somma dell'aliquota approvata per la TASI con quella applicata per l'IMU, per ciascuna tipologia di immobile, non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013;
- le aliquote deliberate dal Comune ai fini TASI, saranno applicate alla base imponibile corrispondente a quella stabilita per la determinazione dell'imposta municipale propria (IMU);

Visti, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge di stabilità 2014 n. 147/13, come modificati dalla legge di conversione del D.L. 16/2014 pubblicata in G.U. il 05.05.2014:

681. Nel caso in cui l'unità immobiliare è occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria. L'occupante versa la TASI nella misura, stabilita dal comune nel regolamento, compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI, calcolato applicando l'aliquota di cui ai commi 676 e 677. La restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare;
683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, ..... le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.
688. Il versamento della TASI è effettuato, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, ovvero tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale

si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili. Il comune stabilisce il numero e le scadenze di pagamento del tributo, consentendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI e alla TASI. È comunque consentito il pagamento in un'unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno.

#### **CONSIDERATO CHE:**

- ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 682, lett. b), punto n. 2, della Legge 147/2013 e in base a quanto previsto dal Regolamento TASI è necessario indicare, per l'anno 2014, i servizi e l'importo dei costi che saranno coperti dalla TASI;
- l'adozione del presente provvedimento è di competenza del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 1, comma 676, della Legge 147/13;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 53 comma 16 della Legge 388/2000, così come modificato dall'art. 27 comma 8 della Legge 448/2001 e s.m.i., il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, (compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF) e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i Regolamenti relativi alle entrate degli Enti Locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di Previsione. I Regolamenti sulle entrate, purché approvati entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento anche se adottati successivamente all'inizio dell'Esercizio;

Visto il comma 169 della Legge 296/06 e s.m.i. prevede che: "gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di Previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'Esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

Visto che con D.L 16/2014 convertito in L. 68 del 02.05.2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 da parte degli enti locali è stato differito al 31 luglio 2014;

Rilevato che ai sensi dell'art. 193, comma 3, del D.Lgs. 267/00, così come novellato dall'art. 1, comma 444, della Legge 228/2012, per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della Legge 296/06 l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro il 30 settembre;

Considerato che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del Decreto Legislativo 446/1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

**VISTO** l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

#### **SI PROPONE**

1. Di approvare per l'anno 2014 le aliquote base e le detrazioni per la tassa sui servizi indivisibili (TASI), secondo le specifiche di seguito elencate:
  - a. di determinare, per le motivazioni espresse in premessa, l'aliquota di base della TASI nella misura di 0,10 punti percentuali da applicarsi a tutti gli immobili previsti all'art. 1, comma 669, della Legge 147/13, con esclusione degli immobili soggetti alle aliquote di cui ai punti seguenti;

- b. di determinare l'aliquota nella misura di 0,25 punti percentuali da applicarsi all'unità immobiliare adibita ad abitazione principale delle categorie da A2 ad A7 e alle relative pertinenze, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna categoria C/2-C/6-C/7.

Vengono determinate le detrazioni del tributo come previste nella sottostante tabella:

Rendita	Detrazione
Fino a € 400,00	€ 120,00
Da € 401,00 a € 600,00	€ 60,00
Da € 601,00 a € 800,00	€ 30,00
Oltre 801,00	€ 0,00

La detrazione, come riportata nella tabella qui sopra, è maggiorata di € 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, a condizione che lo stesso dimori abitualmente e risieda anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale.

La detrazione prevista per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale è maggiorata di € 50,00 qualora vi dimori abitualmente e risieda anagraficamente persona alla quale la competente autorità sanitaria abbia riconosciuto una invalidità permanente del 100%. Al fine di usufruire della maggiore detrazione gli aventi diritto devono inoltrare all'ufficio tributi del Comune apposita dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000, negli stessi termini previsti dal regolamento per il pagamento della rata a saldo del tributo.

- c. di determinare l'aliquota nella misura di 0,10 punti percentuali da applicarsi ai fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13, comma 8, del decreto – legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni.
- d. di determinare l'aliquota nella misura dello 0,10 punti percentuali per le aree edificabili.
2. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 4, c. 3 del regolamento, l'occupante versa la TASI nella misura del 10% dell'ammontare complessivo della TASI, calcolato applicando l'aliquota di cui al precedente punto 1, mentre la restante parte, pari al 90% del tributo, è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare.
3. Di stabilire che i costi dei servizi indivisibili che l'Amministrazione intende coprire, se pur solo parzialmente, con il gettito della TASI, alla cui copertura è diretta, siano i seguenti:

<b>SERVIZI INDIVISIBILI ANNO 2014</b>			
Funzione	Servizio		
1	7	Servizio anagrafe	70.242,00
3	1	Servizio Polizia Municipale	143.000,00
5	2	Servizio attività culturali	19.800,00
8	1	Servizio viabilità e circolazione stradale	253.000,00
8	2	Servizio illuminazione pubblica	101.000,00
9	3	Protezione civile	5.160,00
9	6	Servizio parchi e giardini e tutela ambientale	34.150,00
		<b>TOTALE PREVISTO 2014</b>	<b>626.352,00</b>

4. Di stabilire altresì che, le scadenze per il pagamento della TASI sono quelle previste per il pagamento dell'IMU;
5. Di dare atto viene rispettato in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile, nel rispetto di cui all'art. 1, comma 677 della Legge 147/13;
6. Di prevedere un'entrata di € 290.500,00 la quale affluirà al Titolo I, Cat. 02, del bilancio 2014;
7. Di dare atto che i versamenti dovranno essere eseguiti secondo le modalità stabilite con provvedimento dell'Agenzia delle Entrate;
8. Di dare atto che il competente Capo Settore provvederà all'esecuzione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 107 del D.Lgs. 267/2000.

## **PARERI DI COMPETENZA**

Premesso che la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale in ordine all'oggetto in delibera, ha conseguito i pareri di competenza secondo quanto prescritto dagli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 nelle seguenti risultanze:

### **PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Esaminata la proposta di deliberazione in oggetto indicata, per quanto disposto dall' art. 49 e dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica e correttezza amministrativa nel rispetto delle norme vigenti, il sottoscritto Responsabile del servizio interessato esprime parere:

**Favorevole**

Lì 15-05-2014

Il Responsabile del servizio  
F.to Lionello Marco

### **PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

Esaminata la presente proposta di deliberazione, rilascia:

- il parere Favorevole di regolarità contabile e della copertura finanziaria ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000;
- l'attestazione di aver accertato preventivamente ai sensi delle normative relative alla tempestività dei pagamenti della Pubblica Amministrazione e del patto di stabilità che il programma dei seguenti pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

Esprime ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n° 267/2000, parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile, avendo riscontrato, inoltre che il presente atto non ha incidenza nel Bilancio.

Lì 15-05-2014

Il Responsabile del servizio  
F.to Lionello Marco

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTA** la proposta di deliberazione così come sopra esposta;

**VISTI** i pareri dei responsabili del servizio interessato e del responsabile di ragioneria, conseguiti secondo quanto prescritto dall'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Il Presidente cede la parola all' Assessore esterno Miola Stefano, il quale passa ad un'ampia illustrazione del presente punto all'ordine del giorno.

Non essendovi da registrare alcun intervento, il Presidente passa alla votazione della proposta di deliberazione di cui al presente punto all'ordine del giorno e si ottiene il seguente risultato:

Con voti favorevoli n. 06;  
voti contrari n. 02 (Bertazzo Andrea, Menandro Andrea);  
voti astenuti n. zero,  
espressi dai nr. 08 (otto) consiglieri presenti e votanti

### DELIBERA

Di far propria la proposta di deliberazione suesposta, nella sua formulazione integrale, ovvero senza alcuna modificazione né integrazione.

**SUCCESSIVAMENTE** con apposita e separata votazione che si ottiene il seguente risultato:

Con voti favorevoli n. 06;  
voti contrari n. 02 (Bertazzo Andrea, Menandro Andrea);  
voti astenuti n. zero,  
espressi dai nr. 08 (otto) consiglieri presenti e votanti

### DELIBERA

**Di dichiarare la presente deliberazione urgente e conseguentemente immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.**

<p>Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 si avverte che, avverso il presente atto in applicazione del D.Lgs. 9 luglio 2010, n. 104, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>♦ per violazione di legge, per incompetenza ed eccesso di potere, entro 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione, al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto <i>o in alternativa</i></li><li>♦ entro 120 giorni sempre dall'ultimo di pubblicazione, al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199".</li></ul>
---

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
F.to ROMAN RICCARDO

Il Segretario  
F.to NORTI DR.SSA MARIALUISA

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**  
(art.134, comma 3, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Si certifica che la presente deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa in data .....  
**E' DIVENUTA ESECUTIVA** ai sensi del 3° comma dell'articolo 134 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, dalla data sottoindicata.

Li

IL RESPONSABILE SETTORE SEGRETERIA  
F.to Rag. Marco Lionello

---

Il Difensore Civico di ..... con sua nota n. .... in data ..... ha chiesto la produzione di chiarimenti e/o elementi integrativi di giudizio.

Li

IL RESPONSABILE SETTORE SEGRETERIA  
F.to Rag. Marco Lionello

---

Chiarimenti del Comune forniti con nota n. .... del ..... (oppure con deliberazione di Consiglio/Giunta n. .... del .....).

Ricevuta dal Difensore Civico di ..... al n. .... in data .....

IL RESPONSABILE SETTORE SEGRETERIA  
F.to Rag. Marco Lionello

---

Che nei suoi confronti il ..... con nota n. .... del ..... ha riscontrato vizi di legittimità, per cui la presente deliberazione con atto del Consiglio Comunale n. .... in data ..... è stata ..... (revocata, autoannullata, ecc..)

IL RESPONSABILE SETTORE SEGRETERIA  
F.to Rag. Marco Lionello

---

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO**

Addì

IL FUNZIONARIO INCARICATO